**Il valzer delle camelie**

**-**singolarità di Violetta, Marie Dupplesis
- suoni culturalizzati – recupero della dimensione sonora-Edoard Montaubry
-teatri dei boulevard (forse malinteso)
-processo di ricostruzione, ecco perché i morti danno senso ai vivi (Loïc)
-ricerca storica
-violetta- dialoghi delle cortigiane di Luciano Samòsata
-frequenta dei teatri parigini, Marcello Conati, ma seguiva anche i teatri di prosa milanesi
-Verdi da un lato amava Parigi, dall'altro no
-inizialmente si discuteva sulla difficoltà di distinguere dramma e melodramma
-baccanale, il bue grasso, il carnevale francese,elementi folklorici
-mito femminile più popolare dell'era borghese
-valzer perché Marie Dupplessis, famosa ballerina di valzer (Violetta pianista (webern in casa di Prudence- l'invitaton du valz-marguerite irritabile) (diesis troppo all'insù per lei) -valzer nell'ottocento componente sensuale.
-polka che scoppia a Parigi, altro elemento folklorico( introduzione della Traviata Seta riconosce una Polka, ma Verdi scrive in 4/4 anziché in 2/4, per creare una deformazione.)
- sempre libera degg'io
- le prime versioni dell'Addio del passato, deriva musicalmente dal primo atto, Verdi fa da collante
- moda spagnola
-camelie come topos- come l'orchidea la melia non profuma. Ha in sé qualcosa di artificiale e di falso come l'amore per la corigiana. "i profumi mi fanno star male"
-frivole ornamentazioni
-zump.. anche rigoletto
-linda di donizetti